



Regione Lombardia

DECRETO N. 8550

Del 29/06/2026

Identificativo Atto n. 426

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI
OPPORTUNITA'

Oggetto

INIZIATIVA SPERIMENTALE SUL "RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA" –
VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DA PARTE DELLE ATS

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

VISTI:

- il Piano Nazionale per la Famiglia 2025-2027;
- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;
- il Piano Strategico Nazionale sulla Violenza Maschile contro le donne 2025-2027;
- il 6° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2025-2027 approvato con Decreto del Presidente della Repubblica il 29 settembre 2025;
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2024-2026;
- Legge 13 novembre 2023, n. 159 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale";

RICHIAMATE, inoltre, le leggi regionali:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 e s.m.i. "Politiche regionali per la famiglia";
- la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" ed in particolare l'articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;
- la l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- la l.r. 30 novembre 2022, n. 23 "Caregiver familiare";
- la l.r. n. 33/2009 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalla legge regionale n. 22/2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- la l.r. n. 16 del 6 agosto 2021 "Modifiche alla legge regionale 19/2007 (Norme sul Sistema di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia) – Servizio psicopedagogico";

DATO ATTO che con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura" che ribadisce il ruolo della famiglia quale centro propulsore dello sviluppo sociale, relazionale, economico e valoriale della società e, in quanto tale, da sostenere e tutelare in tutto il suo ciclo di vita;

VISTO l'avviso pubblico dell'8 agosto 2025 del Dipartimento per le politiche della famiglia "Acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle Regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul rafforzamento della rete dei centri per la famiglia, (codice procedimento CPF 2025)", che stabilisce di destinare alle Regioni complessivamente 55.000.000,00 euro, di cui 7.914.500,00 euro a Regione Lombardia per il potenziamento dell'offerta di servizi da parte dei Centri esistenti e all'attivazione di nuovi Centri, laddove inesistenti o il numero, a livello regionale, fosse ritenuto insufficiente;



Regione Lombardia

VISTA la D.G.R. 5090 del 6/10/2025 "Adesione all'Avviso pubblico del Dipartimento per le Politiche della Famiglia (CPF 2025) per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle Regioni all'iniziativa sperimentale sul Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia";

DATO ATTO che con nota prot. n. J2.2025.0072821 del 07/10/2025 è stata trasmessa al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri la Manifestazione di interesse all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia" - Codice procedimento: CPF 2025, secondo quanto stabilito dal citato decreto ministeriale corredata dalla documentazione richiesta entro il termine stabilito dell'8/10/2025;

PRESO ATTO che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con comunicazione prot. n. J2.2025.0108309 del 01/12/2025 ha valutato positivamente la documentazione e confermato le procedure per l'erogazione dei fondi, pari a euro 7.914.500,00;

VISTO il decreto dirigenziale della UO Famiglia, Pari opportunità, Volontariato e Terzo Settore n.1104 del 30/01/26 con cui si è proceduto all'accertamento delle risorse relative al "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia – CPF25" pari a euro 7.914.500,00 a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri (cod. 118544) a valere sul capitolo 2.0101.01.7277 del bilancio regionale esercizio 2026;

VISTA altresì la D.G.R. n. 6003 del 20.04.26 con cui si è disposto:

- di assicurare la seguente azione: "Potenziamento (per i CPF esistenti alla data di pubblicazione dell'Avviso ministeriale) e avvio e consolidamento (per quelli di nuova attivazione) del ruolo informativo dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, che siano attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica";
- di assicurare che i Centri già esistenti svolgano almeno ulteriori due iniziative scelte tra:
 - o erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;
 - o sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e la promozione di una formazione continua degli operatori e delle famiglie stesse;
 - o promozione dell'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni, quali, ad esempio, l'assistente materna, le cui funzioni sono in ambito sociale, di sostegno relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l'ascolto, il supporto, l'aiuto nella quotidianità e l'orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna;
- di rendere riconoscibili i Centri per la Famiglia come tali:
 - o riportando una targa di identificazione con il logo ufficiale del Dipartimento per le Politiche della famiglia e la dicitura "Con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia", sia sulla targa identificativa da apporre all'entrata del Centro, sia sulla documentazione informativa, sia cartacea che digitale, ivi incluso il sito web, di cui dovranno dotarsi;
 - o oltre al logo ufficiale del Dipartimento per le Politiche della famiglia di cui sopra, dovrà obbligatoriamente essere esposto il cartello con il marchio Regionale;
 - o dotandosi, inoltre, di una "Carta dei servizi";
- di approvare il Documento di programmazione (allegato A), parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- di ripartire l'assegnazione pari a 7.914.500,00 in tre quote:



Regione Lombardia

- o una quota pari a euro 7.505.000,00, ovvero euro 79.000,00 per il numero di Centri per la Famiglia coinvolti per la realizzazione delle azioni previste nel documento di Programmazione, da assegnare a ciascuna ATS;
- o una quota pari a euro 312.000,00, ovvero euro 39.000,00 per ciascuna ATS per azioni di sistema, tra cui l'attività di verifica e di monitoraggio in loco della corretta operatività dei Centri per la Famiglia;
- o una quota pari a euro 97.500,00 per Regione Lombardia per azioni di comunicazione;
- di trasmettere il provvedimento con l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento al Dipartimento per le Politiche della Famiglia all'indirizzo segredipfamiglia@pec.governo.it, così come previsto dall'art. 5 del D.M. 8/8/2025;

DATO ATTO che con nota prot. J2.2026.0024837 del 21/04/2026, così come previsto dall'art. 5, comma 2 dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia" - Codice procedimento: CPF 2025, pubblicato l'8 agosto 2025, è stata trasmessa la D.G.R. n. 6003 del 20/04/2026 comprensiva dell'allegato A "Documento di programmazione" al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il d.d.u.o. 5612 del 29/04/2026 con il quale sono state approvate le linee guida operative e di rendicontazione "RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA – CPF 2025" e si è proceduto ad impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva pari a euro 7.817.000,00, a favore delle ATS, secondo la ripartizione di cui alla tabella riportata in premessa del decreto stesso;

DATO ATTO che, a seguito della richiesta di integrazione pervenuta dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia con PEC prot. n. J2.2026.0031989 del 15/05/2026, relativa alla definizione degli indicatori, si è provveduto a dettagliare, per ciascuna azione prevista, gli indicatori quali-quantitativi finalizzati a supportare il monitoraggio delle attività e la valutazione dell'andamento degli interventi, anche ai fini della programmazione, del controllo e della verifica delle azioni attuate (PEC prot. n. J2.2026.0036351 del 28/05/2026);

Indicatori quantitativi

N. utenti che accedono al CPF

N. servizi previsti/programmati/preventivati

N. servizi attivati per tipologia (es. colloqui individuali, laboratori, incontri di gruppo ecc.) per ciascuna delle azioni previste dal Rafforzamento:

1 Azione informativa

2 Ascolto e counseling

3 Affidamento familiare e adozione

4 Sostegno alla maternità primi 1000 giorni

N. ore erogate di servizi/attività per ciascuna delle azioni

N. invii ai servizi specialistici

Soddisfazione utenti

Modalità di calcolo

Totale utenti che accedono al CPF
contati una sola volta

Totale attività programmate

Totale attività concluse

Somma ore attività

Totale invii ai servizi specialistici

Questionari customer satisfaction



Regione Lombardia

PRESO ATTO che tutte le ATS hanno trasmesso le progettualità relative al Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia – CPF 2025, così come previsto nelle modalità ed entro i tempi previsti dal d.d.u.o. 5612/2026;

CONSIDERATO che, ai fini della validazione delle progettualità, nel corso della verifica istruttoria relativa alla documentazione trasmessa da parte delle ATS, è stato necessario avviare con alcune di esse un confronto interlocutorio volto all'acquisizione di chiarimenti e/o precisazioni;

PRESO ATTO altresì che i seguenti progetti "PICCOLO PRINCIPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" e "FONDAZIONE TERRE DES HOMES ITALIA ETS" di ATS Milano non hanno aderito, a differenza di quanto riportato nel "documento di programmazione del rafforzamento dei Centri per la famiglia – CPF 2025" e approvato con D.G.R. 6003/2026

VALUTATO, all'esito della suddetta verifica, che tutte le progettualità sono corrispondenti agli obiettivi di cui alla Manifestazione di interesse ministeriale CPF 2025 e dalle DD.G.R. n. 5090/2025 e n. 6003/2026 e realizzati secondo le indicazioni del D.D.U.O. n. 5612/2026;

RITENUTO, pertanto di validare le 93 progettualità, di cui n. 6 nuovi Centri per la Famiglia, presentate dalle ATS lombarde, con i seguenti servizi attivati, in linea con i criteri previsti dalla Manifestazione di interesse – CPF 2025 con i relativi indicatori quali/quantitativi per ciascuna azione:

- n. 93 "Azione informativa";
- n. 90 "Ascolto e counseling";
- n. 65 "Affidamento familiare e adozione";
- n. 76 "Sostegno alla maternità primi 1000 giorni";

VISTI:

- gli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;
- la l.r. n. 20/2008 "Testo unico in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti della XII Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

DATO ATTO:

- di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it;
- di comunicare il presente atto alle ATS lombarde;

DECRETA

1. di validare le 93 progettualità, di cui n. 6 nuovi Centri per la Famiglia, presentate dalle ATS lombarde, con i seguenti servizi attivati, in linea con i criteri previsti dalla Manifestazione di interesse – CPF 2025 con i relativi indicatori quali/quantitativi per ciascuna azione:
 - n. 93 "Azione informativa";
 - n. 90 "Ascolto e counseling";
 - n. 65 "Affidamento familiare e adozione";
 - n. 76 "Sostegno alla maternità primi 1000 giorni";



Regione Lombardia

2. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 5612/2026;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it;
4. di trasmettere il presente atto alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS).

Il Dirigente
ROBERTO DAFFONCHIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.